A qualche giorno dalle elezioni e dai titoloni di carta stampata e tv, è giunto il momento di guardare ai dati sull'astensione a livello italiano ed europeo. Questi dati rappresentano informazioni preziose per capire come i cittadini europei e noi italiani guardiamo all'Europa nel corso degli anni e dei decenni.

I risultati che ne escono, devono far riflettere e pure rapidamente sulla china che da anni sembra aver preso l'elettorato europeo nei confronti delle competizioni elettorali e di conseguenza sulla rappresentatività che gli eletti hanno. Allo stesso tempo questi dati ci ricordano che le percentuali con cui i nostri rappresentanti sono eletti, non dicono tutto ed è opportuno e necessario conoscere i valori assoluti di voti e di astensionismo.
Per tutto questo, chi meglio dell'Istituto Cattaneo può aiutarci?

"Nell'arco di 10 anni la partecipazione alle europee è scesa in Italia di 13 punti percentuali mentre a livello generale è diminuita di appena 2 punti. Se si
assume come riferimento l'elezione del 1979, e si confrontano quindi solo gli stati membri che hanno votato sin dall'inizio, il crollo della partecipazione in Italia risulta di 26,9 punti percentuali, un'evoluzione estremamente negativa non raggiunta da nessun degli altri 8 paesi."

Elezioni Europee 2014.
Il crollo della partecipazione si ferma in europa ma non in Italia.